

Cronaca

01 Agosto 2025

Tentata vendita online si trasforma in truffa, denunciati due pregiudicati

La vittima ricarica oltre mille euro su una carta dei truffatori pensando di ricevere un pagamento



01 Agosto 2025

Un tentativo di vendita online si è trasformato in una costosa trappola per una giovane ragazza, aggirata da due truffatori con un piano ben congegnato. I Carabinieri della stazione di Marina di Ravenna, al termine di complesse indagini, hanno denunciato per truffa in concorso un uomo e una donna, entrambi pregiudicati e residenti nel Nord Italia.

Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti, la vittima aveva messo in vendita un articolo su una piattaforma online. Poco dopo è stata contattata dalla coppia che, fingendosi interessata all'acquisto, le ha fornito istruzioni dettagliate per "ricevere" il pagamento. In realtà, si trattava di un raggiro.

Convinta di dover seguire una semplice procedura per l'accredito del denaro pattuito, la giovane si è recata a uno sportello Postamat e ha inserito la propria carta prepagata. Seguendo passo passo le indicazioni telefoniche dei truffatori, ha digitato una serie di codici che hanno invece provocato l'effetto opposto: ha ricaricato inconsapevolmente oltre 1.000 euro su una carta intestata a uno dei due indagati.

Il metodo, purtroppo, non è nuovo. I truffatori fanno leva sulla buona fede e spesso sull'inesperienza dei venditori, simulando operazioni di pagamento che si rivelano essere vere e proprie transazioni in uscita. In altri casi, le vittime vengono indotte a fornire inconsapevolmente le proprie credenziali bancarie o a eseguire bonifici nella convinzione di ricevere un versamento.

Le forze dell'ordine raccomandano massima prudenza in queste situazioni. È fondamentale diffidare da chi propone metodi di pagamento poco chiari o poco conosciuti, soprattutto se insiste per concludere rapidamente l'affare. In caso di dubbi, è sempre meglio fermarsi, chiedere consiglio a una persona esperta o rivolgersi al proprio istituto bancario prima di effettuare qualsiasi operazione.

Come sottolineano gli stessi Carabinieri, se da un lato le indagini possono portare all'identificazione dei responsabili, è la prevenzione a fare la differenza. Una volta che il denaro è stato trasferito, recuperarlo

può diventare difficile, se non impossibile.

L'episodio è solo l'ultimo di una lunga serie che conferma quanto sia importante mantenere alta l'attenzione, soprattutto nel mercato online, sempre più esposto a truffe e raggiri.

□

© *copyright la Cronaca di Ravenna*